MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 febbraio 2023 al n. 77, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTA la legge 21 novembre 2000 n.342, recante "Misure in materia fiscale", e segnatamente l'articolo 96, il quale prevede che, al fine di sostenere l'attività istituzionale delle associazioni di volontariato iscritte nei registri di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), a decorrere dall'anno 2001 una quota del Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui al comma 44 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, determinata annualmente con decreto del Ministro per la solidarietà sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, in misura non inferiore a lire 15 miliardi, è utilizzata per l'erogazione di contributi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, per l'acquisto, da parte delle medesime associazioni e

organizzazioni, di autoambulanze e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività di utilità sociale;

VISTA la legge 6 giugno 2016 n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e, in particolare l'articolo 76, comma 1,così come modificato dall'art. 20 del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105, il quale prevede, a sostegno delle attività di interesse generale delle organizzazioni di volontariato, l'erogazione di contributi per l'acquisto, da parte delle medesime, di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

RICHIAMATO il comma 3 del medesimo articolo 76, il quale dispone che per le organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'articolo 41, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, la richiesta e l'erogazione dei contributi deve avvenire per il tramite delle reti medesime,

VISTO il D.M. del 16 novembre 2017, registrato dalla Corte dei conti in data 13 dicembre 2017 con il numero 2320, che disciplina i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi previsti dall'art.76, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, in favore di organizzazioni di volontariato per l'acquisto da parte delle medesime di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), y), del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, nonché per le organizzazioni di volontariato e le fondazioni, per la donazione dei beni ivi indicati nei confronti delle strutture sanitarie pubbliche;

VISTE le linee guida, pubblicate il 17 dicembre 2021 sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per la presentazione delle domande di contributo per l'annualità 2021, secondo le disposizioni di cui al D.M. 16 novembre 2017;

VISTO il D.M. n. 101 del 20 luglio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 28 luglio 2023, al n. 2149, recante l'atto di indirizzo con cui sono stati individuati, per l'anno 2023, gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo, il quale destina la somma di € 7.750.000,00 ai contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali ai sensi dell'articolo 73, comma 2, lettera c) del Codice;

VISTO l'articolo 4, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* del citato D.M. n. 16 novembre 2017, il quale prevede che le risorse finanziarie annualmente destinate alla concessione dei contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie, beni strumentali e beni da donare a strutture pubbliche sono così suddivise: nella misura del 65% per l'acquisto di autoambulanze; nella misura del 30% per l'acquisto di beni strumentali e nella misura del 5% per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO il D.D. n. 253 del 27 ottobre 2023 di attribuzione dei contributi per l'annualità 2021 registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 2023 al numero 2774 e gli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto, che ne costituiscono parte integrante, recante le tabelle contenenti l'elenco delle associazioni di volontariato ed Onlus beneficiarie dell'importo complessivo di euro 7.750.000,00, così suddiviso in base all'articolo 4, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* del citato D.M. n. 16 novembre 2017:

a) euro 5.037.500,00 per acquisti o acquisizioni di ambulanze;

b) euro 2.325.000,00 per acquisti o acquisizioni di beni strumentali;
c) euro 387.500,00 per acquisti di beni donati a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del citato D.M. 16 novembre 2017, il quale prevede che l'erogazione dei contributi alle organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'art. 41, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017 avviene per il tramite delle reti medesime

VISTO l'articolo 8, comma 3, del medesimo D.M. del 16 novembre 2017, il quale prevede che i contributi attribuiti alle organizzazioni che hanno sede nelle province autonome di Trento e Bolzano vengano erogati direttamente alle predette province, che provvedono al successivo trasferimento dei contributi in favore dei rispettivi beneficiari;

VISTO il D.D. n. 261 del 2 novembre 2023 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 novembre 2023, al n. 323, con il quale è stato assunto l'impegno n. 7275 della somma di euro 7.750.000,00 per l'anno 2021 in favore delle organizzazioni di volontariato e fondazioni Onlus, beneficiarie del contributo di cui all'articolo 76 del d.lgs. n.117/2017;

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che la Rete associativa Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia è "soggetto non inadempiente";

ACQUISITI gli esiti delle verifiche effettuate tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dai quali risulta che tutti gli Enti aderenti alla Rete associativa Misericordie d'Italia sono "soggetti non inadempienti, ad eccezione della Misericordia Roma Sud Borghesiana (Lazio), beneficiaria dell'importo di euro 22.315,11 per contributi ambulanze risultata inadempiente per l'importo di euro 12.376,25, per la quale si liquida la differenza pari ad euro 9.938,86;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che la Rete associativa Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

ACQUISITI i documenti unici di regolarità contributiva (DURC) o le dichiarazioni sostitutive DURC in assenza di dipendenti, dai quali risulta che tutti gli Enti aderenti alla Rete associativa MISERICORDIE D'ITALIA sono regolari nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L., ad eccezione della Misericordia di Sant'Angelo di Brolo (Sicilia) beneficiaria dell'importo di euro 2.003,42 per contributi beni strumentali il cui DURC risulta irregolare, della Misericordia di Castagneto Carducci (Toscana) beneficiaria dell'importo di euro 2.277,16 per contributi beni strumentali il cui DURC risulta in verifica e della Misericordia di Marina di Pietrasanta (Toscana), beneficiaria dell'importo di euro 1.535,97 per contributi beni strumentali, il cui DURC risulta irregolare;

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che la Rete associativa A.N.A.S. è "soggetto non inadempiente";

ACQUISITI gli esiti delle verifiche effettuate tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dai quali risulta che tutti gli Enti aderenti alla Rete associativa A.N.A.S. sono "soggetti non inadempienti;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che la Rete associativa A.N.A.S. è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

ACQUISITI i documenti unici di regolarità contributiva (DURC), dai quali risulta che tutti gli Enti aderenti alla Rete associativa A.N.A.S. sono regolari nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L., ad eccezione della Misericordia di Ancona, beneficiaria dell'importo di euro 122,39 per contributi beni strumentali, il cui DURC è in verifica;

CONSIDERATO che, in attuazione del sopra citato D.D. n. 253/2023 si deve provvedere alla liquidazione dei seguenti importi per l'annualità 2021 alle organizzazioni beneficiarie aderenti alle Reti associative Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia e A.N.A.S., individuate con il sopra citato D.D. n. 253/2023, da erogare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017 per il tramite delle reti associative medesime:

	CONFEDFERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA	A.N.A.S.	**TOTALE**
AMBULANZE	€ 620.101,53	€ 378.137,88	
BENI STRUMENTALI	€ 337.994,17	€ 15.923,89	
DONAZIONI	€ 15.766,84		
TOTALE	**€ 973.862,54**	**€ 394.061,77**	**€ 1.367.924,31**

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012;

RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 3523 "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore." P.G. 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – CDR "Direzione generale del terzo settore e delle responsabilità sociale delle imprese" – Macroaggregato "Interventi", per l'anno finanziario 2023.

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni indicate in premessa, è autorizzato il pagamento - a valere sull' impegno n. 7275 assunto con il D.D. n. 261 del 2 novembre 2023 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 novembre 2023, al n. 323 - della somma complessiva di euro **1.367.924,31** (unmilionetrecentosessantasettemilanovecentoventiquattro/31) per contributi relativi all'annualità 2021, di cui euro **973.862,54** (novecentosettantatremilaottocentosessantadue/54) in favore della Rete associativa Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia con sede in Via dello Steccuto 38/40 – 50141 Firenze - CF 80006790481, come tramite delle organizzazioni aderenti indicate negli Allegati 1 e 2 del presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato alla medesima e individuato con il seguente codice IBAN: IT 81R 06230 02848 0000 35947650 ed euro **394.061,77** (trecentonovantaquattromilasessantuno/77) in favore della Rete associativa A.N.A.S. con sede in Via Veronica Gambara 6 – 90135 Palermo - CF 05662920825, come tramite delle organizzazioni aderenti indicate negli Allegati 1 e 2 del presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato alla medesima e individuato con il seguente codice IBAN: IT 37I 06230 04602 000015192595.

Articolo 2

2. Il predetto onere grava sul capitolo di spesa 3523, "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – Programma 24.2

“Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” – Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2023.
Il presente decreto sarà trasmesso all’UCB per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI